

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE E
ITTICHE – SDA PU
n. 355 del 28 giugno 2022

Oggetto Programma annuale delle attività redatto dall'Ambito Territoriale di Caccia MC 2 per l'anno 2022. Modifica confini delle Zone di Ripopolamento e Cattura di Petriolo e Pollenza: Integrazione Decreto Dirigenziale n. 310 del 7.06.2022.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'art. 15 della Legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

- 1) Accogliere la richiesta di integrazione dell'Ambito Territoriale di Caccia MC2 di cui al ns Prot. n. 736292 del 13.06.2022 del Decreto Dirigenziale n.310 del 7.06.2022 nella parte concernente la restituzione al territorio a caccia programmata delle porzioni delle Zone di Ripopolamento e Cattura di Pollenza e Petriolo come riassunto nella tabella seguente e riportato nella cartografia allegata..

ATC MC 2	COMUNE	SITUAZIONE ATTUALE TASP ha	SITUAZIONE PROPOSTA TASP ha	TIPO DI MODIFICA
DENOMINAZIONE ZRC				
PETRIOLO	PETRIOLO	443	484 (- 110 +151)	Modifica confini. Restituzione parziale alla caccia programmata e ampliamento
POLLENZA	POLLENZA	559	562 (-180 +183)	Idem



- 2) Disporre, prima della restituzione alla gestione programmata della caccia della porzione degli istituti oggetto di apertura, l'effettuazione dell'attività di cattura della piccola selvaggina stanziale che dovrà avvenire nel rispetto di quanto stabilito al comma 8 dell'art. 9 della L.R. 7/5;
- 3) Stabilire, ai sensi dell'art. 9 comma 11 della L.R. 7/95, la seguente regolamentazione della caccia all'interno delle porzioni delle ZRC Pollenza e Petriolo da restituire alla gestione programmata della caccia per la stagione venatoria 2022/23 fermo restando la prevalenza delle disposizioni eventualmente confliggenti contenute nell'emanando calendario venatorio regionale :
- 1) *I cacciatori residenti anagraficamente nell'Ambito Territoriale di Caccia in cui insistono le Zone e i proprietari o conduttori dei fondi ubicati all'interno delle Zone che abbiano la disponibilità di almeno 2 ha di terreno anche se non residenti, purché titolari di licenza di caccia, hanno diritto di accedervi dal 18 Settembre 2022 al 30 Gennaio 2023 se in regola con la quota di iscrizione all'ATC;*
 - 2) *compatibilmente con quanto previsto dal calendario venatorio Regionale 2022-2023 dal 01 Febbraio 2023 al 09 Febbraio 2023 l'accesso è consentito a tutti i cacciatori iscritti all'Ambito Territoriale di Caccia in cui insiste la zona.*

L'accesso è così regolamentato:

- a) *è consentito l'addestramento e l'allenamento dei cani secondo le modalità del calendario venatorio marchigiano ai cacciatori di cui al punto 1);*
- b) *è consentito l'abbattimento della sola selvaggina stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa) dal 18 settembre 2022 alla data di chiusura della caccia alla selvaggina stanziale stabilita dal calendario venatorio marchigiano limitatamente ai giorni di domenica;*
- c) *l'esercizio venatorio nei giorni indicati dal punto b) ha inizio alle ore 7,30 e cessa alle ore 12.00;*
- d) *dalla chiusura della stanziale così come indicato nel calendario venatorio marchigiano e fino al 30 gennaio 2023 l'esercizio venatorio è consentito alla selvaggina migratoria ed alla volpe secondo le modalità del calendario venatorio marchigiano;*
- e) *prima e dopo l'orario previsto per l'esercizio venatorio il cacciatore che si introduce all'interno della Zona deve mantenere il fucile scarico nella custodia;*
- f) *ogni cacciatore può abbattere un solo capo di selvaggina stanziale (lepre, fagiano e starna e pernice rossa) per ogni giornata di caccia;*
- g) *dopo l'abbattimento del capo di selvaggina stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa) consentito, il cacciatore deve riporre il fucile scarico nella custodia e uscire dalla zona con l'eventuale cane/i al guinzaglio;*
- h) *i bossoli delle cartucce devono essere recuperati dal cacciatore e non lasciati sul luogo di caccia;*
- i) *è consentito l'abbattimento della specie cinghiale esclusivamente in collettiva e in selezione nei tempi e nelle modalità previste dal calendario venatorio, dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati e dal Regolamento Regionale 3/2012 e ss.mm.ii.*

In collettiva: dall'apertura della caccia al cinghiale fino alla chiusura della caccia alla selvaggina stanziale nelle giornate di mercoledì e sabato;



Dopo la chiusura della caccia alla selvaggina stanziale fino alla chiusura della caccia al cinghiale in forma collettiva nelle giornate di mercoledì sabato e domenica.

In selezione: dall'apertura della caccia al cinghiale in forma collettiva fino al 14 Maggio 2023. La caccia di selezione al cinghiale è comunque sospesa nei giorni di Mercoledì, Sabato e Domenica, durante il periodo di esercizio della caccia collettiva cinghiale definito dal calendario venatorio regionale.

j) la caccia di selezione al capriolo è consentita dal 01 Gennaio 2023 secondo le modalità previste dal calendario del prelievo in forma selettiva dei cervidi 2022-2023 e dal R.R. 3/2012 e ss.mm.ii.

Si dispone che per tutto quanto non espressamente riportato si rimanda a quanto stabilito dalle leggi, dai regolamenti e provvedimenti in vigore.

Nei territori restituiti alla caccia programmata si potranno effettuare le catture di selvaggina stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa), prima del 18 Settembre 2022.

La fauna catturata, ai sensi dell'art 9 comma 8 della L.R. 7/95, dovrà essere trasferita prioritariamente, a cura dell'ATC, alle altre ZZ.RR.CC. o Zone di Rispetto ove si ravveda l'esigenza di incrementare le densità locali di popolazione.

- 4) Diffondere le norme sulle modalità di apertura di parte degli istituti in parola, tramite adeguati manifesti da affiggere a cura dell'ATC MC 2 presso i Comuni dove ricadono le aree da restituire al territorio di gestione programmata della caccia secondo lo schema predisposto dagli Uffici Regionali;
- 5) Confermare tutte le altre disposizioni stabilite con il Decreto Dirigenziale n. 310/22;
- 6) Provvedere successivamente, all'adozione di tutti gli atti che si renderanno necessari, all'esecuzione del presente provvedimento;
- 7) Dare atto infine che il presente Decreto viene pubblicato sul BUR Marche e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/16 della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Andrea Bordoni)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Legge n. 157 del 11/02/1992 - "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- L.R. n. 7 del 05/01/1995 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria.";
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 108 approvata dall'assemblea legislativa regionale nella seduta del 18 febbraio 2020, n. 155 "Piano faunistico-venatorio regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria.
- Decreto del Dirigente del Settore Politiche Faunistico Venatorie e Ittiche – SDA PU n. 310 del 7.06.2022
- Con decreto del Dirigente del Settore Politiche Faunistico Venatorie e Ittiche – SDA PU n. 310 del 7.06.2022, sulla base dei programmi annuali presentati dagli Ambiti territoriali di caccia MC 1 ed MC 2, si è provveduto alla istituzione, ovvero alla riduzione e/o ampliamento di alcune zone di ripopolamento e cattura ricadenti nel territorio degli AA.TT.CC., secondo le specifiche riportate nell'atto a fianco di ciascun istituto.

Successivamente è pervenuta la nota, acquisita al Protocollo dell'Ente in data 7.06.2022 col n. 736292, con cui l'ATC MC 2 chiede di integrare il Decreto Dirigenziale n. 310/2022 con il quale è stato approvato il solo ampliamento delle ZRC di Petriolo e Pollenza, in quanto la modifica dei confini, richiesta in prima istanza, non evidenziava adeguatamente la volontà di restituire porzioni di territorio (attualmente ZRC) alla caccia programmata.

Quanto precede come illustrato anche dalle planimetrie allegate al presente atto .

La modifica confini delle due ZRC viene così di seguito riassunto:

ATC MC 2	COMUNE	SITUAZIONE ATTUALE TASP	SITUAZIONE PROPOSTA TASP ha	TIPO DI MODIFICA
DENOMINAZIONE ZRC				
PETRIOLO	PETRIOLO	443	484 (- 110 +151)	Modifica confini. Restituzione parziale alla caccia programmata e ampliamento
POLLENZA	POLLENZA	559	562 (-180 +183)	idem

La proposta dell'A.T.C. MC 2 relativa alla revisione degli Istituti di Pollenza e Petriolo è stata esaminata di nuovo dalla società Hystrix srl, affidataria del servizio tecnico di supporto specialistico per la pianificazione e la gestione faunistico venatoria, che ha esaminato positivamente il protetto gestionale del territorio dell'A.T.C. MC 2 nonché le nuove cartografie degli istituti. Per ciò che concerne le modalità di prelievo venatorio per le porzioni delle ZRC



Petriolo e Pollenza da restituire alla caccia programmata, ai sensi dell'art. 9 comma 11 della Legge Regionale n. 7/1995, l'ATC MC 2 ha proposto la seguente regolamentazione ritenuta accoglibile fermo restando la prevalenza di ogni diversa disposizione contenuta nell'emanando calendario Venatorio 2022/23:

- 1) *I cacciatori residenti anagraficamente nell'Ambito Territoriale di Caccia in cui insistono le Zone e i proprietari o conduttori dei fondi ubicati all'interno delle Zone che abbiano la disponibilità di almeno 2 ha di terreno anche se non residenti, purché titolari di licenza di caccia, hanno diritto di accedervi dal 18 Settembre 2022 al 30 Gennaio 2023 se in regola con la quota di iscrizione all'ATC;*
- 2) *compatibilmente con quanto previsto dal calendario venatorio Regionale 2022-2023 dal 01 Febbraio 2023 al 09 Febbraio 2023 l'accesso è consentito a tutti i cacciatori iscritti all'Ambito Territoriale di Caccia in cui insiste la zona.*

L'accesso è così regolamentato:

- a) *è consentito l'addestramento e l'allenamento dei cani secondo le modalità del calendario venatorio marchigiano ai cacciatori di cui al punto 1);*
- b) *è consentito l'abbattimento della sola selvaggina stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa) dal 18 settembre 2022 alla data di chiusura della caccia alla selvaggina stanziale stabilita dal calendario venatorio marchigiano limitatamente ai giorni di domenica;*
- c) *l'esercizio venatorio nei giorni indicati dal punto b) ha inizio alle ore 7,30 e cessa alle ore 12.00;*
- d) *dalla chiusura della stanziale così come indicato nel calendario venatorio marchigiano e fino al 30 gennaio 2023 l'esercizio venatorio è consentito alla selvaggina migratoria ed alla volpe secondo le modalità del calendario venatorio marchigiano;*
- e) *prima e dopo l'orario previsto per l'esercizio venatorio il cacciatore che si introduce all'interno della Zona deve mantenere il fucile scarico nella custodia;*
- f) *ogni cacciatore può abbattere un solo capo di selvaggina stanziale (lepre, fagiano e starna e pernice rossa) per ogni giornata di caccia;*
- g) *dopo l'abbattimento del capo di selvaggina stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa) consentito, il cacciatore deve riporre il fucile scarico nella custodia e uscire dalla zona con l'eventuale cane/i al guinzaglio;*
- h) *i bossoli delle cartucce devono essere recuperati dal cacciatore e non lasciati sul luogo di caccia;*
- i) *è consentito l'abbattimento della specie cinghiale esclusivamente in collettiva e in selezione nei tempi e nelle modalità previste dal calendario venatorio, dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati e dal Regolamento Regionale 3/2012 e ss.mm.ii.*

In collettiva: dall'apertura della caccia al cinghiale fino alla chiusura della caccia alla selvaggina stanziale nelle giornate di mercoledì e sabato;

Dopo la chiusura della caccia alla selvaggina stanziale fino alla chiusura della caccia al cinghiale in forma collettiva nelle giornate di mercoledì sabato e domenica.

In selezione: dall'apertura della caccia al cinghiale in forma collettiva fino al 14 Maggio 2023.

La caccia di selezione al cinghiale è comunque sospesa nei giorni di Mercoledì, Sabato e Domenica, durante il periodo di esercizio della caccia collettiva cinghiale definito dal calendario venatorio regionale.



j) la caccia di selezione al capriolo è consentita dal 01 Gennaio 2023 secondo le modalità previste dal calendario del prelievo in forma selettiva dei cervidi 2022-2023 e dal R.R. 3/2012 e ss.mm.ii.

Si dispone che per tutto quanto non espressamente riportato si rimanda a quanto stabilito dalle leggi, dai regolamenti e provvedimenti in vigore.

Nei territori restituiti alla caccia programmata si potranno effettuare le catture di selvaggina stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa), prima del 18 Settembre 2022.

La fauna catturata, ai sensi dell'art 9 comma 8 della L.R. 7/95, dovrà essere trasferita prioritariamente, a cura dell'ATC, alle altre ZZ.RR.CC. o Zone di Rispetto ove si ravveda l'esigenza di incrementare le densità locali di popolazione

Per quanto sopra esposto si ritiene propone di approvare la presente proposta che integra il precedente decreto dirigenziale n. 310/2022.

Esito dell'istruttoria

Per quanto in istruttoria relazionato, si propone di adottare conforme decreto.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento
(Luca Grillini)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI:

- CARTOGRAFIE : ZRC Petriolo e Pollenza





